

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n° 150;
VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 ed in particolare l'articolo 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 ed in particolare l'articolo 9, comma 1, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;
VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 per il quadriennio giuridico 2002 - 2005 e per i bienni economici 2002 - 2003 e 2004 - 2005 ed in particolare gli articoli 9, 10 e 36;
VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
VISTA la legge regionale 5 dicembre 2008, n° 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 dicembre 2009, n°12, registrato al registro 1, foglio n°127, del 17 dicembre 2009 della Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n°59 del 21 dicembre 2009 recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 370 del 28 ottobre 2010, con il quale è stata modificata la configurazione delle strutture dipartimentali con le relative competenze;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n° 32 del 10.01.2012 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali dell'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica e del Personale all' avv. Giovanni Carapezza Figlia;
VISTO il D.D.G. n. 137 dell'01.06.2010, con il quale sono stati adottati i criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione degli uffici dirigenziali;
VISTO il D.D.G. n. 138 dell'01.06.2010, con il quale sono stati adottati i criteri che determinano la graduazione economica delle strutture dirigenziali del Dipartimento;
VISTA la nota prot. n. 42471 del 15 marzo 2012 pubblicata sul sito istituzionale della Regione siciliana con la quale è stata data pubblicità della postazione dirigenziale vacante del Servizio 1 - Assetto istituzionale e territoriale degli Enti locali;
CONSIDERATE le istanze presentate ai fini del conferimento della postazione dirigenziale vacante di questo Dipartimento e la loro valutazione effettuata in data 16 aprile 2012;



RITENUTO

di dovere procedere all'attribuzione dell'incarico di preposizione dirigenziale al **Servizio 1 - Assetto istituzionale e territoriale degli enti locali**, con decorrenza dalla data odierna;

CONSIDERATO

che dall'esame del curriculum professionale della dr.ssa Luciana Giammanco, già Dirigente generale del Dipartimento delle Autonomie locali e in atto dirigente incardinato al Dipartimento senza incarico dirigenziale e per le motivazioni espresse in sede di verbale della commissione riunitasi in data 16 aprile 2012 per il conferimento di detto incarico, si rileva che la stessa ha attitudini e capacità professionali, derivanti anche dalle precedenti esperienze dirigenziali, tali da risultare congrue alle caratteristiche dei programmi propri del **Servizio 1 - Assetto istituzionale e territoriale degli Enti locali** e alla complessità dello stesso;

CONSIDERATO

che la retribuzione di posizione complessiva dell'incarico di Dirigente del Servizio predetto verrà definita nel successivo contratto individuale non appena saranno disponibili le risorse economiche;

CONSIDERATO

che l'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, a necessaria struttura unilaterale e non recettizia, ha natura di determinazione assunta dall'amministrazione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro la cui formale adozione rileva esclusivamente sul piano dell'organizzazione ed ai fini dei controlli interni;

CONSIDERATO

che le norme della legge 30 aprile 1991, n° 10 e della legge 7 agosto 1990, n° 241 sul procedimento amministrativo riguardano i procedimenti strumentali alla emanazione da parte della Pubblica Amministrazione di provvedimenti autoritativi destinati ad incidere sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari dei medesimi, caratterizzati dalla situazione di preminenza dell'organo che li adotta, e non sono perciò applicabili agli atti concernenti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, i quali sono adottati nell'esercizio dei poteri propri del datore di lavoro privato, connotati dal potere di supremazia gerarchica, ma privi dell'efficacia autoritativa propria del provvedimento amministrativo;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte - ai sensi e per ogni effetto dell'articolo 9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, dell'articolo 11, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20, e dell'articolo 36 del vigente CCRL area dirigenziale - è conferito alla **dr.ssa Luciana Giammanco** l'incarico di dirigente responsabile del **Servizio 1 - "Assetto istituzionale e territoriale degli enti locali"**, con decorrenza dalla data odierna;

Gli obiettivi verranno assegnati con separato provvedimento unitamente a quelli che derivano dalla direttiva annuale del Presidente della Regione Siciliana e dall'Assessore regionale delle Autonomie locali, della Funzione Pubblica e del Personale o a quelli che comunque discendono da appositi atti d'indirizzo.

Art. 2

Con atti successivi, non appena saranno disponibili le relative risorse economiche, si procederà agli adempimenti contrattuali - ivi compresi i dettagli degli obiettivi - ed agli atti approvativi degli stessi.

PALERMO li **17 APR. 2012**

